

ORIGINALE

Deliberazione N. 1
Data 09-01-2009



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta

Oggetto: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno duemilanove il giorno nove del mese di gennaio alle ore 18:25 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano.

VOLPATO MARCELLO	P	DALLA ZUANNA PAOLO	P
SQUIZZATO ORIANO	A	COSTA RENZO	P
MASETTO LUCA	P	PERON CARLA	P
BAGGIO LUISA	P	ZANON DOMENICO	P
ROSSI FIORELLA	P	PERUSIN ATTILIO	P
PERIN LUIGI	P	BELLOTTO GIANFRANCO	P
FRASSON GIANNA	P	SERATO CARLO	P
BUSOLIN MAURO	P	PAGETTA MARIO MARCELLO	A
MACCARRONE KATIA	P	SCAPOLO MARIO	P
TREVISAN EMANUELLA	A	STOCCO ARMANDO	P
MARCONATO PAOLO	P		

(P)resenti n. 18. (A)ssenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. GIBILARO GERLANDO

Il Sig. VOLPATO MARCELLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PERON CARLA
ROSSI FIORELLA
SCAPOLO MARIO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
VOLPATO MARCELLO

Il Segretario Generale
GIBILARO GERLANDO

N. 63 Reg. Pubbl.		
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno <u>12 GEN. 2009</u> all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addi <u>12 GEN. 2009</u> IL SEGRETARIO GENERALE Gibilaro dott. Gerlando	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal <u>12 GEN. 2009</u> ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addi <u>12 GEN. 2009</u> IL MESSO COMUNALE Marconato Angelo	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione. Addi IL SEGRETARIO GENERALE Gibilaro dott. Gerlando

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- il Comune di Camposampiero è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 2643 del 27/04/1990, in vigore dal 25/07/1990 a cui sono seguite successive varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della Legge Regionale 27/06/1985 n° 61 e dell'art. 24 della LR 27/2003;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007);
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione del Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11;

RICHIAMATE le Deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi, secondo quanto disposto dall'art. 18 della LR 11/2004, in particolare:

- Deliberazione di CC n° 27 del 20/06/2007 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare programmatico del Piano degli Interventi e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione,
- Deliberazione di CC n° 28 del 20/06/2007 di approvazione delle "Linee guida e criteri generali" da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della LR 11/2004 e dell'art. 16 delle Norme Tecniche del PAT;

DATO ATTO che con l'elaborazione di linee guida e criteri generali succitati l'attività amministrativa propedeutica all'elaborazione e stipulazione degli accordi di cui all'art. 6 della LR 11/2004, ha dato riscontro all'art. 11 della L. 241/90 che recita "... a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento";

DATO ATTO che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano, con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio (come da testo-convocazioni allegato sub A al presente verbale) nonché con gli Enti pubblici coinvolti nei processi di governo del territorio (come da testo-convocazione allegato sub B al presente verbale) e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della LR 11/2004;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n° 87 e 88 del 21/10/2008 con cui si è espresso parere preliminare favorevole all'accoglimento delle proposte di accordo pubblico/privato ritenute coerenti con gli obiettivi di trasformazione indicati dal PAT ed esplicitati nel Documento Preliminare del PI e con i criteri generali indicati dal Consiglio Comunale per l'applicazione dell'art. 6 della LR 11/2004;

ACCERTATO che la Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dal tecnico incaricato dott. Roberto Lovat, acquisita al protocollo del Comune n° 20240 del 22/12/2008, è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile per gli adempimenti di cui alla DGRV 3637 del 13/12/2002 e DGRV 1322 del 10/05/2006;

VISTA la DGRV n° 3173 del 10/10/2006 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 . Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 - Norme per il Governo del Territorio” approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 3178 del 08 ottobre 2004;

VISTO il PTCP adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 46 del 31/07/2006;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ED ACQUISITO l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall’art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni (allegato sub C);

DATO ATTO che:

- l’art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

- pertanto, occorre procedere a votazione separata e frazionata su singole componenti del piano degli interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all’art. 78 del d.lgs. 267/2000;
- la votazione e l’approvazione del piano urbanistico comunale, vista l’unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l’intero documento pianificatorio (in questo senso, si veda la sentenza del T.A.R. Veneto. Sez.I, 6 agosto 2003, n. 4159);

RITENUTO pertanto necessario **procedere a discussione e votazione separata e frazionata per singoli Ambiti territoriali omogenei (A.T.O.) di PAT** (come individuati nella planimetria che si allega sub D al presente verbale), per consentire ai Consiglieri comunali di volta in volta interessati, ai sensi dell’art. 78 del d.lgs. 267/2000, di non partecipare alla discussione e votazione **e di procedere**

successivamente alla votazione conclusiva sull'intero piano degli interventi in oggetto, alla quale prendano parte anche i Consiglieri comunali che non si siano espressi su singoli A.T.O.;

CON l'assistenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

(In apertura di seduta, eseguito l'appello da parte del Segretario comunale, entra in aula l'Assessore Squizzato);

Udito il Sindaco, il quale dà lettura di un'interpellanza formulata dai Consiglieri Scapolo e Perusin, il cui testo viene allegato sub E al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale;

Udito il Sindaco, il quale risponde che non intende accogliere la richiesta formulata con l'interpellanza;

Udito il Consigliere Scapolo, il quale dichiara di non ritenersi soddisfatto e pertanto formula una mozione di rinvio della seduta;

Seguono le dichiarazioni di voto dei Capigruppo; il Consigliere Zanon dichiara che voterà a favore del rinvio della seduta, in quanto sono stati riscontrati errori nei documenti relativi al piano degli interventi che possono comportare l'illegittimità della deliberazione e quindi la responsabilità dei componenti del Consiglio comunale che voteranno a favore (durante l'intervento del Consigliere Zanon, entra in aula l'Assessore Trevisan); il Consigliere Maccarrone dichiara che esprimerà voto contrario alla mozione di rinvio, in quanto ritiene che, se saranno riscontrati degli errori, sarà possibile predisporre le necessarie modifiche al piano nella fase delle osservazioni; il Consigliere Perin chiede al Segretario comunale se la presenza di errori nel piano comporta responsabilità per i Consiglieri che voteranno a favore; risponde il Segretario comunale precisando che qualora il piano degli interventi presentasse dei profili di illegittimità, consistenti nella figura dell'eccesso di potere, potrebbe configurarsi la lesione di interessi legittimi con le conseguenti responsabilità per i danni arrecati a terzi; tuttavia, fa presente che nel caso di specie non è ancora stato verificato se sussistono gli errori segnalati che potrebbero comportare l'illegittimità della deliberazione; il Consigliere Serato ribadisce quanto affermato dal Capogruppo Zanon e cioè che anche l'Arch. Olivato, Responsabile del servizio Urbanistica del Comune avrebbe ammesso la presenza di errori, con particolare riferimento alle volumetrie del centro storico eliminate per errore; fa inoltre presente che il Sindaco negli incontri pubblici ha dichiarato che nessun proprietario avrebbe perso le volumetrie edificatorie assegnate con il vigente PRG; anche il Consigliere Dalla Zuanna esprime le sue perplessità e preoccupazioni per la eliminazione di alcune volumetrie nel centro storico;

Udito il Sindaco, il quale pone in votazione la proposta di rinvio della seduta formulata dal Consigliere Scapolo;

Con voti favorevoli 9 (Scapolo, Perusin, Dalla Zuanna, Busolin, Perin, Stocco, Zanon, Bellotto e Serato) e 11 contrari, espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti, la proposta di rinvio della seduta è respinta;

Seguono alcuni interventi: il Consigliere Zanon dichiara che il suo gruppo consiliare, per le ragioni esposte, non parteciperà alla discussione; il Consigliere Stocco dichiara che non parteciperà alla discussione, in quanto le minoranze non sono state adeguatamente coinvolte nella redazione del piano degli interventi; il Consigliere Perusin dichiara di non condividere le scelte adottate dall'amministrazione relative al polo scolastico e agli accordi pubblico/privati e comunica che, per tutte le ragioni esposte, non parteciperà alla discussione.

(Esce dall'aula il Consigliere Bellotto; i Consiglieri Zanon, Serato e Stocco siedono tra il pubblico).

Udito il Sindaco, il quale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ed illustra i principi che hanno ispirato il piano degli interventi;

(Durante l'intervento del Sindaco, escono dall'aula i Consiglieri Serato e Perusin);

Terminata la relazione del Sindaco, interviene il Consigliere Scapolo, il quale dichiara che non parteciperà alla discussione contestando, in particolare, la scelta dell'amministrazione di eliminare volumetrie dal centro storico;

Udito il progettista, Arch. Piergiorgio Tombolan, al quale il Sindaco dà la parola, il quale spiega le scelte urbanistiche relative al centro storico ed evidenzia come le medesime siano state adottate al fine di dare attuazione alla normativa vigente;

Udito il Segretario comunale, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 267/2000, i Consiglieri comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; il Segretario comunale spiega inoltre la procedura della votazione frazionata e separata;

Udito il Sindaco, il quale nomina scrutatore, in sostituzione del Consigliere Scapolo che si è allontanato dall'aula, il Consigliere Perin e pone in discussione l'ATO A.1.1;

(Sono assenti: Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica, e del progettista, Arch. Piergiorgio Tombolan;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.1;
(nel corso della votazione sono presenti in aula, tra il pubblico, i Consiglieri Stocco e Serato);

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 14 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.1;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO A.1.2 (sono assenti: Baggio, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.2;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 13 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.2;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO A 1.3 (sono assenti: Baggio, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.3;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 13 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 1.3;

Udito il Sindaco, il quale nomina scrutatore, in sostituzione del Consigliere Rossi che si è allontanato dall'aula, il Consigliere Maccarrone e pone in discussione l'ATO A 2.1 (sono assenti: Rossi, Baggio, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica (nel corso della relazione, rientra in aula l'Assessore Baggio);

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 2.1;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 13 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO A 2.1;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 1.1 (sono assenti: Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Busolin, Dalla Zuanna e Perin che preannunciano il loro voto contrario, in quanto contestano la eliminazione di volumetrie nel centro storico (nel corso della discussione rientra in aula il Capogruppo Zanon, che siede tra il pubblico);

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 1.1;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 11 e VOTI CONTRARI 3 (Perin, Dalla Zuanna e Busolin) espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 1.1;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 2.1 (sono assenti: Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

(Nel corso della discussione, esce e rientra in aula l'Assessore Trevisan; il Consigliere Zanon rientra in aula e siede tra il pubblico);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.1;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 14 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.1;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 2.2 (sono assenti: Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta; il Consigliere Zanon siede tra il pubblico);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.2;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 14 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.2;

Udito il Vicesindaco, Squizzato, il quale assume la presidenza, in quanto il Sindaco esce dall'aula, e dà atto che la seduta è sospesa in quanto sono presenti in aula 10 Consiglieri comunali e quindi è venuto meno il numero legale (sono assenti: Volpato, Baggio, Busolin, Dalla Zuanna, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta); (ORE 20:55);

Alle ore 21:05 riprende la seduta, in quanto è ricostituito il numero legale.

Sono presenti in aula 11 Consiglieri comunali: Squizzato, Masetto, Rossi, Perin, Frasson, Busolin, Maccarrone, Trevisan, Marconato, Costa, Peron;

Udito il Vicesindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 2.3 (sono assenti: Volpato, Baggio, Dalla Zuanna, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.3;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 11 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.3;

Udito il Sindaco, il quale, rientrato in aula, riassume la presidenza e pone in discussione l'ATO R 2.4 (sono assenti: Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

(Nel corso della discussione, rientrano in aula i Consiglieri Zanon, Serato e Stocco e siedono tra il pubblico);

Uditi gli interventi dei Consiglieri Busolin, Dalla Zuanna e Perin che preannunciano il loro voto contrario, in quanto contestano sia il mancato coinvolgimento dei proprietari nella progettazione dell'intervento urbanistico finalizzato alla realizzazione del polo scolastico sia la mancanza di uno studio di fattibilità economico-finanziario che dimostri la sostenibilità dell'operazione;

Udito il Capogruppo Maccarrone, il quale dichiara di essere amareggiato dalle dichiarazioni dei Consiglieri Busolin, Dalla Zuanna e Perin ed esprime apprezzamento per la scelta dell'amministrazione di tentare di trovare una soluzione al problema delle nuove scuole;

Udito il progettista, Arch. Piergiorgio Tombolan, il quale dà alcune spiegazione tecniche in ordine alle previsioni urbanistiche relative al polo scolastico;

Udito l'Assessore Marconato, il quale precisa di avere rispetto delle opinioni espresse dai Consiglieri comunali ma fa presente che le soluzioni proposte sono finalizzate alla tutela dell'interesse collettivo;

Udito il Sindaco, il quale dichiara che a suo parere le scelte urbanistiche non devono necessariamente fondarsi su accordi pubblico/privati; afferma, d'altra parte, di ritenere necessario che a breve venga redatto uno studio di fattibilità economico-finanziario e vengano coinvolti i proprietari interessati; precisa, inoltre, che, attesa la complessità dell'operazione, le aree fabbricabili saranno stimate ai fini ICI ad un valore economico adeguatamente abbattuto sino all'approvazione di un piano urbanistico attuativo;

(Terminato l'intervento del Sindaco, escono dall'aula i Consiglieri Zanon, Stocco e Serato);

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.4;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 11 e VOTI CONTRARI 3 (Perin, Dalla Zuanna e Busolin) espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.4;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 2.5 (sono assenti: Rossi, Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.5;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 13 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 2.5;

Udito il Sindaco, il quale pone in discussione l'ATO R 3.1 (sono assenti: Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta; il Consigliere Zanon siede tra il pubblico);

(Nel corso della discussione, esce dall'aula il Consigliere Zanon che sedeva tra il pubblico);

Udita la relazione dell'Arch. Olivato, responsabile del servizio Urbanistica;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 3.1;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 14 espressi per alzata di mano, in ordine alle previsioni del piano degli interventi relative all'ATO R 3.1;

Udito il Sindaco, il quale, a questo punto, ultimato l'esame e le votazioni sui singoli ATO, pone in discussione il piano degli interventi nel suo complesso e quindi la proposta di deliberazione complessiva (sono assenti: Zanon, Serato, Bellotto, Stocco, Perusin, Scapolo e Pagetta);

Udito il Sindaco, il quale fa presente che, per il tutto periodo in cui è consentito formulare osservazioni, le tavole del piano degli interventi rimarranno esposte, i cittadini potranno consultare il piano e potranno chiedere chiarimenti all'ufficio urbanistica del Comune;

(Nel corso della discussione, entrano in aula e siedono tra il pubblico i Consiglieri Zanon e Stocco);

Udito il Consigliere Perin, il quale chiede al Segretario comunale se può esprimere sul documento unitario del piano degli interventi un voto diverso rispetto a quello espresso nelle votazioni separate e frazionate;

Udito il Segretario comunale, il quale fa presente che il Consigliere comunale non è in alcun modo vincolato nella votazione finale dai voti espressi nelle votazioni separate e frazionate;

Udito il Capogruppo Maccarrone, che preannuncia il voto favorevole;

Si procede alla votazione sulle previsioni del piano degli interventi nel suo complesso e quindi sulla proposta di deliberazione complessiva;

La votazione dà il seguente esito: VOTI favorevoli 11 e ASTENUTI 3 (Dalla Zuanna, Busolin e Perin) espressi per alzata di mano, in ordine alla proposta di deliberazione complessiva e quindi alle previsioni del piano degli interventi redatto dal professionista incaricato arch. Piergiorgio Tombolan, formato dagli elaborati di seguiti elencati, acquisiti al protocollo del Comune n° 20344 del 22/12/2008

Relazione programmatica,

Elaborati grafici:

TAV. 1 Intero territorio comunale, fogli n. 2, scala 1:5000;

TAV. 2 Zone Significative, fogli n. 4, scala 1:2000;

TAV. 3.a Centro Storico di Camposampiero: Unità Edilizie fogli n. 12, scala 1:1000;

TAV. 3.b Centro Storico di Camposampiero: Sistemazioni fogli n. 1, scala 1:2000;

TAV. 4 Verifica del dimensionamento (fogli n° 2 scala 1:5000)

Norme tecniche operative e Repertorio normativo delle Z.T.O. e delle U.E. del centro storico di Camposampiero;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

Banca dati alfanumerica e vettoriale.

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatto dal professionista incaricato arch. Piergiorgio Tombolan, formato dagli elaborati di seguiti elencati, acquisiti al protocollo del Comune n° 20344 del 22/12/2008

Relazione programmatica,

Elaborati grafici:

- TAV. 1 Intero territorio comunale, fogli n. 2, scala 1:5000;
- TAV. 2 Zone Significative, fogli n. 4, scala 1:2000;
- TAV. 3.a Centro Storico di Camposampiero: Unità Edilizie fogli n. 12, scala 1:1000;
- TAV. 3.b Centro Storico di Camposampiero: Sistemazioni fogli n. 1, scala 1:2000;
- TAV. 4 Verifica del dimensionamento (fogli n° 2 scala 1:5000)

Norme tecniche operative e Repertorio normativo delle Z.T.O. e delle U.E. del centro storico di Camposampiero;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

Banca dati alfanumerica e vettoriale.

- 2) di recepire gli accordi pubblico/privato sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 di seguito elencati, dando atto che le previsioni in essi contenute sono condizionate alla conferma nell'atto di approvazione definitiva del Piano degli Interventi:
 - Prot. 18415 del 18/11/2008
 - Prot. 18388 del 18/11/2008
 - Prot. 18341 del 15/11/2008
 - Prot. 18342 del 17/11/2008
 - Prot. 18202 del 14/11/2008
- 3) di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) acquisita al protocollo del Comune n° 20344 del 22/12/2008, ai sensi della DGRV n° 3173 del 10/10/2006;
- 4) di dare atto che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta dovessero impartire sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla DGRV 3637 del 13/12/2002 e DGRV 1322 del 10/05/2006, parte integrante del Piano degli Interventi;
- 5) di incaricare il responsabile dell'area 10 Urbanistica-Territorio-Ambiente di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 22 : 30.

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL MESSO COMUNALE
Marconato Angelo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE
Gibilaro dott. Gerlando